

Parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo in merito al rinnovo del Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione – E.MA per l'a.a. 2020/21

(Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione)

In data 18 ottobre 2019, l'Ufficio Dottorato e *post lauream* ha inviato al Nucleo di Valutazione (NdV), con prot. 450480, la documentazione del rinnovo del Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione – E.MA per l'a.a. 2020/2021, recepita dal NdV con prot. n. 127, per il parere obbligatorio ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione. L'Ufficio Dottorato e *post lauream*, a seguito di esplicita richiesta del NdV, ha inoltre inviato in data 22 ottobre 2019, ad integrazione del prot. n. 450480 (recepito dal NdV con prot. n. 128), l'estratto del verbale della seduta del 15 ottobre 2019 durante la quale la Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente ha valutato il Master E.MA. L'ufficio informa inoltre che l'approvazione del Master è prevista all'ordine del giorno della seduta del Senato Accademico del 12 novembre 2019 e del Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2019, in modo da consentire la pubblicazione dell'Avviso di ammissione al Master entro il mese di novembre 2019.

Si tratta della richiesta di rinnovo di un Master universitario di primo livello, erogato in presenza e organizzato con programma congiunto tra molti atenei europei; proprio il coinvolgimento di molti atenei comporta procedure di approvazione complesse, che richiedono tempistiche diverse da quelle degli altri master di Ateneo.

Il Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione - E.MA è tenuto in lingua inglese ed è organizzato nell'ambito del Consorzio *European Inter-University Centre for Human Rights and Democratization* (EIUC), costituito nell'anno 2003 per la realizzazione del Master in oggetto. Al Consorzio partecipano 41 università appartenenti a Paesi dell'Unione Europea; gli atenei proponenti sono l'Università di Padova e l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Dalla scheda di attivazione, trasmessa al NdV dall'Ufficio Dottorato e post lauream, risulta che:

- il 27 settembre 2019 le università proponenti e le altre università consorziate hanno deliberato congiuntamente la proposta di rinnovo del Master attraverso l'E.MA Council;
- il 27 settembre 2019 il Master è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo per i Diritti Umani;
- il 10 ottobre 2019 il Master è stato approvato dal Direttore del Dipartimento con decreto d'urgenza che verrà ratificato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali – SPGI nella prima seduta utile;

Come si evince, inoltre, dall'estratto del verbale della seduta del 15 ottobre 2019, la Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente ha espresso parere favorevole all'attivazione per l'a.a. 2020/21 del Master in oggetto.

Il NdV, inoltre, esaminata la documentazione disponibile, nonché il lavoro istruttorio dell'ufficio di supporto (Settore Studi e valutazione) esprime le seguenti considerazioni.

Il protocollo siglato con l'EIUC per la realizzazione del Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione – E.MA, prevede, tra l'altro, che l'EIUC versi all'Università di Padova (quale responsabile della prima iscrizione degli studenti del Master) l'importo di 150 euro per ogni iscritto. Il Master usufruisce inoltre di una speciale linea di finanziamento dell'Unione Europea.

Le entrate, che ammontano complessivamente a 1.170.750 € (450.000 € da contributo studenti e 720.750 € da parte di altri enti, UE inclusa), appaiono adeguate a garantire l'equilibrio finanziario e la sostenibilità del Master.

Dal punto di vista organizzativo, l'E.MA ha una forte caratterizzazione internazionale, dato che consiste in un anno di corso suddiviso in due blocchi semestrali: il primo semestre si svolge a Venezia-Lido, tra metà settembre e fine gennaio; il secondo semestre, organizzato presso le università partecipanti al programma, si svolge tra febbraio e luglio e offre agli studenti insegnamenti specialistici e supervisione al loro progetto di tesi.

I temi affrontati dal Master sono di grande rilevanza e attualità: diritti umani, democrazia, pace e sviluppo. Gli obiettivi formativi del Master prevedono che gli studenti dell'E.MA acquisiscano competenze sia per condurre ricerche di natura interdisciplinare sia per operare professionalmente nel campo dei diritti umani, con particolare riferimento a organizzazioni internazionali.

Trattandosi di un Master di primo livello, possono essere ammessi i candidati in possesso di Laurea; il titolo congiunto è differenziato in base al numero di ECTS richiesti per conseguire la Laurea: alcuni atenei (tra cui l'Università di Padova) rilasciano il titolo a coloro che sono in possesso di Laurea che richieda indifferentemente 180 o 240 ECTS, altri atenei solo a coloro che sono in possesso di una Laurea che richieda 240 ECTS, dato che al Master in oggetto attribuiscono il significato e il valore del titolo che in Italia è denominato Laurea magistrale. Alla conclusione del Master, unitamente al titolo, viene rilasciato il Diploma Supplement.

Sulla base di quanto sopra, il Nucleo di Valutazione delibera quanto segue:

- tenuto conto della grande rilevanza dei temi sviluppati nel Master, della sua collocazione in un contesto di ampia internazionalizzazione e della positiva esperienza pluriennale acquisita, esprime parere favorevole alla proposta di attivazione del Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione - E.MA per l'a.a. 2020/21.
- tuttavia raccomanda nuovamente che, contestualmente al riordino complessivo del sistema di assicurazione della qualità (AQ), avviato con l'istituzione del nuovo Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) e delle relative Commissioni, si proceda anche a una revisione complessiva del processo di valutazione e approvazione dell'offerta formativa post lauream, garantendo, anche per essa, una solida ed efficace collocazione nell'ambito del processo di AQ di Ateneo.

8 novembre 2019